

Italmobiliare rileva il controllo di Caffè Borbone

Italmobiliare diventa il principale azionista di Caffè Borbone. Con un investimento di circa 140 milioni di euro ha acquisito il 60% della società napoletana che nel 2017 ha fatturato circa 94 milioni di euro. ► pagina 25

Investimenti. La holding della famiglia Pesenti ha investito 140 milioni per il 60% della società napoletana

Italmobiliare opta per il Caffè Borbone

Marigia Mangano

Italmobiliare diventa il principale azionista di Caffè Borbone. Il gruppo controllato dalla famiglia Pesenti ha annunciato ieri che rileverà il controllo della storica società napoletana leader italiana nel settore delle cialde e capsule compatibili. L'investimento è pari a circa 140 milioni di euro e risponde a una serie di considerazioni legate alle potenzialità di sviluppo di un marchio che, già negli ultimi anni, ha segnato una crescita a doppia cifra, ad un ritmo del 40% annuo, raggiungendo un fatturato di circa 94 milioni di euro nel 2017.

In base agli accordi raggiunti, L'Aromatika srl - la società che possiede il marchio Caffè Borbone - sarà controllata da una

NewConella quale Italmobiliare, a fronte dell'investimento, deterrà il 60% del capitale. Il restante 40% farà capo al fondatore Massimo Renda che resterà come presidente esecutivo.

Prosegue dunque la strategia di diversificazione delle attività di Italmobiliare dopo il recente ingresso della holding nel capitale di Tecnica Group. «Questa operazione rafforza la strategia di Italmobiliare di diversificazione del proprio

LIQUIDITÀ

Dopo le ultime operazioni la liquidità è di 400 milioni a cui si sommano 550 milioni di partecipazioni in società quotate

portafoglio con investimenti mirati su marchi italiani di grande valore e in forte sviluppo», ha spiegato al Sole24Ore Carlo Pesenti, consigliere delegato di Italmobiliare. «Dopo l'operazione Tecnica, anche con Caffè Borbone la holding metterà a disposizione delle partecipate, oltre alla propria forza finanziaria, la capacità manageriale e la visione di sviluppo a lungo termine. Caffè Borbone ha una struttura e strategia di marketing formidabile che ha permesso alla società di diventare leader italiano nelle capsule e cialde, il settore più dinamico nel mercato del caffè. Contiamo di poter dare con il nostro investimento nuovi sviluppi alla società per garantire da una parte ulte-

riore successo ad un marchio italiano che punta ai mercati europei e agli Stati Uniti e dall'altra creare valore per tutti gli azionisti di Italmobiliare».

Dopo queste operazioni, che sarà finalizzata entro l'estate, Italmobiliare, si apprende, può contare su una liquidità di circa 400 milioni. Tali risorse si vanno a sommare a circa 550 milioni di partecipazioni in società quotate, tra cui spicca il 2,4% del capitale di HeidelbergCement.

In Borsa il titolo della holding ha chiuso in rialzo dell'1,25%. Italmobiliare si è avvalsa dell'assistenza di Leonardo Houlihan Lokey per la parte finanziaria e di New Deal Advisors e Gea come consulenti nella due diligence.

© RIPRODUZIONE RISERVATA